



RADIO MARIA

Una voce cristiana in Italia e nel mondo

Campagna di sensibilizzazione per i volontari e gli ascoltatori

Poste Italiane Spa - Spedizione in Abbonamento Postale - DL 353/2003 (Conv. in L. 27/02/04 n. 46) Art. 1 Comma 1 / Roserio / Promozione No profit



RADIO MARIA MISSIONARIA

Cari amici,

in questo mese di Ottobre, che la Chiesa dedica alle missioni, Radio Maria celebra il suo **9° Convegno mondiale** proprio qui nella Sede di Erba e in località appropriate della zona.

Da Venerdì 11 a Martedì 15 Ottobre 2024 converranno nella Sede madre i Presidenti e i Direttori di tutte le Radio Maria del mondo e sarà un momento forte per fortificare nei nostri cuori lo spirito missionario che ci ha sempre contraddistinto.

Fin dall'inizio infatti Radio Maria si è data una dimensione universale, prima diffondendosi

in tutta Italia, poi nei vari continenti. Solo la Madonna poteva realizzare un'impresa del genere con 130 sedi di trasmissione nei cinque continenti, 65 lingue, 20mila volontari e 35milioni di ascoltatori in continua crescita. Questo è stato possibile grazie alla passione dei suoi ascoltatori, che sostengono questo straordinario progetto con i loro sacrifici e la loro dedizione, nella consapevolezza che nulla è più importante della salvezza eterna delle anime. In un mondo in cui domina la tenebra della menzogna, che acceca le moltitudini spesso ignare, è necessario che brilli la luce del Vangelo, perché quelli che cercano la verità la possano trovare.

Il fronte missionario di Radio Maria è immenso e riguarda i paesi di antica cristianità, dove molti hanno perso la fede, e per i quali è necessaria una nuova evangelizzazione. Ma riguarda in modo speciale le frontiere dell'Africa e dell'Asia, dove la messe è molta e il terreno è fertile.

Partecipiamo a questo nobile impegno missionario sostenendo alcuni progetti di Radio Maria, perché è con la preghiera e i sacrifici che le opere di Dio si realizzano. Un grazie immenso a tutti i nostri ascoltatori che hanno permesso questo mirabile miracolo di evangelizzazione.

Ciò che avremo fatto per avvicinare le anime a Dio rimarrà in eterno.

*Vostro Padre Livio
Erba, ottobre 2024*



LETTERA DEL DIRETTORE



In Africa Radio Maria sta diventando L'EMITTENTE DELLA CHIESA

Direttore Padre Livio: Caro Vittorio, vorrei che tu facessi una panoramica generale di Radio Maria nel mondo. Com'è la situazione? Io personalmente la vedo molto positiva, sempre in espansione, ma è come una barca che deve affrontare un oceano pieno di onde minacciose però resiste. Tu come vedi la situazione attuale?

Presidente Vittorio Viccardi: Caro Padre Livio usciamo da periodi non facili, considerando periodo di pandemia, crisi economiche e conflitti. Radio Maria è uscita da questo periodo con una presenza ancora più massiccia in tutti i continenti. Questo ci ha anche un po' sorpreso. Penso soprattutto anche all'esigenza di avere un mezzo di comunicazione come Radio Maria che è un mezzo affidabile, con ormai una capacità e un'esperienza anche da un punto di vista tecnico, ma soprattutto di affidabilità, di spiritualità e di valori di più di trentacinque anni nel mondo. Diciamo che la Chiesa vede questo strumento, soprattutto nelle zone in cui è più difficile arrivare, come uno strumento ormai fondamentale per la pastorale. Quindi sicuramente nei Paesi in via di sviluppo, nell'Africa, Radio Maria sta diventando l'emittente della Chiesa. Ormai ci conoscono tutte le Conferenze Episcopali. Stiamo lavorando insieme proprio braccio a braccio con tanti e questa è una realtà che ci ha dato veramente tante conferme. Per quanto riguarda invece gli altri Continenti, Radio Maria diventa sempre uno strumento prezioso nella nostra Europa, uno strumento che ci conferma nella fede, riporta la gente nelle parrocchie e devo dire che si sta espandendo anche ancora in Europa. Viene richiesta Radio Maria ancora anche in altre diocesi, in Scozia e adesso pian piano stiamo cercando di sviluppare la rete in Portogallo. Insomma, è una realtà molto dinamica anche in Europa, dove è presente forse il maggior numero di Radio Maria nel mondo. Quindi si tratta di una realtà consolidata, solida e anche molto presente. E poi il nuovo confine è l'Asia e la conferma anche dell'America che ormai considera Radio Maria un proprio

strumento anche all'interno delle parrocchie e lì forse c'è il maggior numero di volontari, proprio perché vedono in Radio Maria uno strumento veramente a loro affine perché è entrata in comunicazione con il loro modo d'essere.

Direttore Padre Livio: Vittorio quello che mi pare di notare è che il fervore missionario, cioè di portare anche la Radio in realtà difficili, sia sempre molto vivo. Difatti, ultimamente siamo entrati in nuove realtà in tante altre parti.

Presidente Vittorio Viccardi: Devo dire un grazie a tutti e soprattutto anche agli ascoltatori italiani, perché da questo punto di vista hanno colto questo spirito missionario e hanno colto che lo strumento radiofonico è uno strumento semplice, che arriva. Tutti possono poi constatare che quello che progettiamo, che quello che cerchiamo di fare, si realizza e si può ascoltare. Gli ascoltatori possono facilmente vedere il frutto del loro aiuto e della loro partecipazione missionaria. Anche i nunzi spesso ci chiamano, siamo sempre in contatto costante con loro e, anzi, alcune volte propongono ai vescovi una presenza di Radio Maria. Noi siamo sempre pronti con la nostra valigia, con un'organizzazione ormai che sta diventando presente un po' in tutti i Continenti e per cui negli anni abbiamo anche potenziato un po' la presenza di Famiglia Mondiale attraverso vari collaboratori che rispondono alle esigenze delle varie Radio Maria. Lo spirito missionario forse è ancora più forte degli inizi, lo stesso spirito missionario che ha portato Radio Maria in tutte le parti d'Italia lo stiamo comunicando un po' a tutte le regioni del mondo e devo dire che anche le altre Radio Maria, gli altri ascoltatori stanno rispondendo in questa direzione. Ci aiutano tutti a portare Radio Maria! Ovviamente la missionarietà oggi vuol dire andare nei posti difficili, andare dove le comunità cristiane sono un numero ridotto, dove è difficile portare la comunicazione radiofonica privata perché non si danno concessioni specialmente a radio di religioni differenti. Quindi è veramente una grande sfida questa che avremo nei prossimi anni, ma è una sfida entusiasmante Padre Livio.

Direttore Padre Livio: Quali sono secondo te le difficoltà maggiori che possiamo trovare all'orizzonte?

Presidente Vittorio Viccardi: Sicuramente in Africa c'è il maggior numero di richieste a cui stiamo rispondendo, anche perché i numeri parlano da soli; le intere comunità che ricevono Radio Maria fanno un grande servizio ai vescovi e alla Chiesa. Siamo impegnati, diciamo ogni anno a cercare di accendere almeno venti/trenta ripetitori nelle zone africane. Venti/trenta ripetitori in Africa significa un lavoro enorme, ma al tempo stesso un lavoro importantissimo perché la copertura di un ripetitore in Africa ha un rapporto, rispetto ai nostri ripetitori, di almeno cinque se non dieci volte superiore. Questo sicuramente è il lavoro che ci impegna di più, ma c'è un grande lavoro che si sta facendo adesso per l'Asia perché ci sono richieste che incominciano ad arrivare anche dai singoli vescovi dei singoli stati. L'India è praticamente un continente con una pluralità linguistica unica; l'inglese è la lingua nazionale, ma ci sono tre Chiese con due riti molto antichi e poi più di ventisei lingue per ogni per ogni Stato, insomma. È una grande sfida, è una grande necessità per Radio Maria.

Direttore Padre Livio: Vittorio, uno dei cavalli di battaglia per noi sono proprio i sacerdoti direttori; non sempre riusciamo a trovarli e poi ci vuole un grande lavoro per formarli.

Presidente Vittorio Viccardi: Ricordo che quando c'è stato il primo Convegno nel 2000 tu stesso hai delineato la figura del sacerdote direttore secondo il modello italiano ed è stato utilissimo. Ormai sono passati quasi venticinque anni da quando hai delineato proprio la figura del sacerdote direttore in tutte le Radio. È ovvio che il sacerdote direttore di Radio Maria deve essere un sacerdote anche un po' speciale, deve avere questa vocazione missionaria, deve lavorare per la comunicazione ma col volontariato e quindi è una vera e propria vocazione di trovare altri missionari che vengano coinvolti nei programmi di Radio Maria e coinvolgere anche gli altri religiosi e i vescovi. Nascono delle Radio Maria importanti con contenuti importanti. Certo, la selezione alcune volte è un po' lenta, perché dobbiamo trovare e far capire anche ai vescovi, alla Chiesa e agli ordini religiosi che ci mettono a disposizione i sacerdoti, qual è la figura di sacerdote necessaria per Radio Maria. Devo dire che, se in Europa riusciamo a trovare quasi sempre dei direttori a tempo completo così come in Africa, forse il Continente in cui abbiamo più di difficoltà nel trovare sacerdoti a tempo completo è l'America Latina perché lì molti devono dividersi fra Parrocchia e Radio Maria. Sicuramente si riconosce il grande valore di Radio Maria, ma spesso i vescovi sono anche un po' carenti delle figure di questi sacerdoti, oppure hanno tutti molti incarichi. Quindi preghiamo che la Madonna ci possa dare dei sacerdoti

che riescano a compiere la missione di Radio Maria.

Direttore Padre Livio: Un problema che i laici si pongono, ma anche le varie organizzazioni cattoliche, è come abbiamo fatto a portare in tutto il mondo "un prodotto" costoso come la radio, senza pubblicità. Già incominciare qui in Italia per noi è stata una cosa mai sperimentata prima. Come è stato accolto questo in altri Paesi del mondo. Ho visto in un filmato una processione in Africa con migliaia di persone che avevano una busta in mano e durante la Mariatona andavano a fare l'offerta alla Madonna. Incredibilmente ovunque è entrata questa mentalità che la radio è della Madonna e dobbiamo quindi finanziarla con i nostri sacrifici.

Presidente Vittorio Viccardi: Inizialmente in alcuni Paesi non è stato facile comprendere. Spesso, magari anche la Chiesa si chiedeva come facessimo a trovare anche le risorse da questo punto di vista. Forse quello che è necessario spiegare è che Radio Maria nasce sempre come un piccolo seme. Nasce attraverso le preghiere di tanti ascoltatori in altri Paesi che creano le condizioni spirituali, anche per l'aiuto di Dio e della Madonna. Dall'altra parte ovviamente nascendo con un piccolo gruppo si può crescere insieme, vedendo l'esempio anche delle altre Radio Maria. Inizialmente, quando si andava magari nei Paesi dell'est Europa o dell'Africa, c'era molto scetticismo sul fare un'emittente solo col sostegno degli ascoltatori; a poco a poco, con la fede e con l'aiuto di tutti, con i nostri incontri che abbiamo sempre fatto costantemente, ecco che camminiamo insieme, anche con fatica, alcune volte con i collaboratori delle radio. L'ascolto, allora, incomincia a generarsi, si incomincia a generare una consuetudine, arrivano i volontari e nasce veramente Radio Maria come una piccola comunità dove gli ascoltatori diventano anche protagonisti da questo punto di vista. Se nasce veramente con questo spirito di fede, Radio Maria non ha mai avuto problemi e trova sempre sostegno nella situazione nell'economia del suo paese. Ovviamente gli africani potranno mantenere tranquillamente le loro radio per i costi ordinari. Noi della World Family le supportiamo, dobbiamo trovare un po' i fondi anche attraverso l'aiuto degli ascoltatori dei Paesi principalmente occidentali. C'è una vera grande famiglia cattolica che si apre a tutti i bisogni del mondo. Quindi grazie di cuore e mi raccomando, mettete una mano sul petto pensando a quanto sia necessaria questa radio per il bene di tutti. Buon proseguimento.

LE NOTIZIE MISSIONARIE IN CLESSIDRA

CARISSIMI "MISSIONARI PER L'EVANGELIZZAZIONE"

Il fronte missionario di Radio Maria è immenso e riguarda i paesi di antica cristianità, dove molti hanno perso la fede, e per i quali è necessaria una nuova evangelizzazione. In modo speciale ci sentiamo spinti alle frontiere dell'Africa e dell'Asia, dove la messe è molta e il terreno è fertile.

Tanti cuori convertiti al Signore: la speranza, la gioia di vivere per portare Gesù agli altri.

Questa è la nostra missione e tante testimonianze a proposito!

Portare la Parola di Dio nel mondo di oggi: ti accendi Radio Maria e senti ogni momento parole di speranza cristiana.

La vera Parola, la parola della consolazione la parola di nostro signore Gesù Cristo, risorto per noi.

È Gesù che ci ha dato sua Madre, sotto la Croce.

Molte volte non ci sono spiegazioni al dolore alle guerre ma noi dobbiamo portare gli altri ad aprire il cuore a Gesù conoscere e vivere il Vangelo.

Gli ascoltatori hanno bisogno di questa gioia!

Hanno bisogno di Pace e di portarla agli altri, ecco l'essere missionari per Radio Maria! Non essere presi dalle angosce dalle depres-

sioni da disperazioni tristezze dove il mondo ci sta portando e ci ha portati.

Maria è il segno di questa speranza da quando stava sotto la croce di suo figlio.

Nelle difficoltà dobbiamo saper vivere nella speranza ed essere luce nel mondo di oggi, luci accese.

Pensate a tante candele accese tutte insieme. Dobbiamo essere queste luci di speranza per tanta gente che vive nelle tenebre.

La Madonna ha bisogno di noi per far arrivare la Voce di Suo Figlio. Ce lo ripete spesso: "ho bisogno di voi!"

Ecco lei veglia su di noi e conosce i nostri bisogni, le desolazioni e proprio lì la Madonna ci porta per far arrivare la voce di Suo Figlio. Noi abbiamo il dovere di essere suoi testimoni per le conversioni dei cuori: riportarli a Gesù Cristo, essere un segno di gioia perché noi conosciamo il senso della gioia quando viviamo i momenti difficili e duri, ed è proprio lì che dobbiamo essere missionari, testimoni e cercatori della gioia di Cristo che non muore mai!

RADIO MARIA TANZANIA

Quando accendiamo, proprio come una luce, Radio Maria, parte la missione: la pastorale di prossimità, essere vicini alla popolazione soprattutto nelle regioni rurali dove i parroci non riescono ad arrivare a causa della mancanza delle strade!

C'è una dolcissima sorpresa che vogliamo condividere con i sostenitori delle nostre clessidre missionarie

Radio Maria Tanzania ha realizzato delle statue della "Madonna delle grazie" e in accordo con i parroci dei vari territori organizzano una marcia liturgica mariana.

Quando tutto è ben pianificato, si celebra la Santa Messa di apertura e poi si comincia a

marciare portando la Madonna in ogni piccola comunità cristiana.

Quando in quel territorio c'è un collegio cattolico, la scuola organizza un ricevimento della Madonna, la si accoglie solennemente e si prega insieme come comunità.

Pensate che in alcune scuole gestite da



suore, la statua di Radio Maria rimane per tutto il mese e si rende alla Madonna una devozione speciale. Poi conclude la devozione con la Santa Messa.

Durante questi pellegrinaggi si raccolgono le donazioni offerte e le intenzioni scritte a mano.

Sul piano percettivo spirituale, l'esercizio ha aiutato molte Parrocchie, parroci, scuole, istituti a ravvivare la devozione mariana.

Estendiamo la nostra gioia alla scuola, ai comitati scolastici, ai genitori e agli alunni per il sostegno a Radio Maria Tanzania!

Tante Benedizioni!

Continuiamo a sostenervi!



▲ Radio Maria Tanzania / Nkasi, regione Mpanda

RADIO MARIA ASIA

RIAPERTA LA CLESSIDRA MISSIONARIA PER RADIO MARIA CINA

Dopo diversi anni di trasmissione di un palinsesto cinese in lingua cantonese da Macao, ora abbiamo un programma per tutti i cinesi che parlano mandarino (oltre un miliardo di persone).

Si tratta di un primo, piccolo palinsesto in questa lingua con preghiere, catechesi, testimonianze e letture sacre, che ora viene ampliato passo dopo passo.

Affidiamo questa iniziativa e tutti gli ascoltatori che parteciperanno con il loro sostegno e aiuto e vi chiediamo tanta preghiera!

Vi siamo grati

TERRA SANTA

Una bella notizia dalla Terra Santa: lo staff di Radio Mariam Nazareth ha trasmesso in agosto il primo collegamento da Gerusalemme. La Provvidenza, infatti, ha disposto in modo che si potesse organizzare e avere la disponibilità della cosiddetta "Chiesa delle Nazioni", conosciuta come Basilica dell'Agonia



(che sorge accanto all'orto degli Ulivi e alla Grotta del Getsemani) in una data davvero particolare: nel pomeriggio del 14 agosto.

Proprio nel luogo dove un'antica tradizione colloca il transito della Vergine e dove pertanto i francescani della Custodia di Terra Santa celebrano solennemente la solennità di Maria Assunta al Getsemani. Che grande dono, grazia e responsabilità poter innalzare la nostra supplica e lode alla Vergine e in un tempo delicato come questo, da Gerusalemme: giorni in cui venti di guerra soffiano nei diversi angoli del mondo, e soprattutto in Terra Santa, dove la tensione crescente affligge molte famiglie, mentre soprattutto i cristiani pensano sempre più a lasciare questa regione per cercare una vita migliore in altri paesi.

Con lo studio mobile di Nazareth, grazie alla collaborazione dei primi volontari di Gerusalemme (della parrocchia latina di San Salvatore), abbiamo trasmesso per la prima volta una santa Messa dalla città santa per Radio Maria Italia, e proprio in una festività mariana. Saremo dunque uniti nella preghiera per implorare la pace e onorare la nostra Beatissima Madre.



RADIO MARIA UCRAINA

“Radio Maria Ucraina finalmente ha iniziato a trasmettere sulle tre nuove frequenze FM: Kyiv, Zhytomyr e Zaporizhia.

Nonostante la guerra la Madonna aiuta a portare la parola della salvezza a tanta gente nuova. Nell’ultimo mese ci sono stati tan-

ti problemi con l’elettricità. Gli attacchi russi hanno distrutto molte infrastrutture e di conseguenza a Kyiv abbiamo avuto molti giorni in cui è mancata la luce anche per 18 ore. Radio Maria non ha però mai smesso di trasmettere grazie ai generatori. Adesso la situazione è migliorata. Radio Maria insieme ai tanti ascoltatori, in tutto il mondo, continua a pregare per la pace.”



▲ Parrocchia dell’Assunzione, Chiesa in cui si trova la sede principale di RM Ucraina (Questa foto è recente, pace apparente)



▲ Team RM Ucraina con Mons. Vitalij Kryvyč'kyj, S.D.B. - vescovo di Kiev

RADIO MARIA BIELORUSSIA



▲ Studio provvisorio di trasmissione dalla nuova sede Minsk

Lavori in corso per la nuova sede a Minsk dopo lo sfratto dalla sede storica.

Grazie alla generosità degli ascoltatori molti lavori sono già stati realizzati e si sta trasmettendo da uno studio mobile in attesa del ripristino e installazione dello studio nei nuovi locali.



Se inquadri questo QR-code scoprirai il nostro Notiziario missionario SFOGLIABILE con tutti gli aggiornamenti, le fotografie, le video-interviste e molto altro!

Se desideri partecipare alla Clessidra Missionaria puoi utilizzare tutti i modi per aiutare Radio Maria riportati su questo giornalino o andando su radiomaria.it, sezione SOSTIENICI e nella causale specificare il nome del Paese che senti nel cuore di voler aiutare!

RADIO MARIA nel mondo

Radio Maria è presente in **84 nazioni** nei cinque continenti, con **95 reti**, supportate da altre **34 stazioni radiofoniche in Africa** che trasmettono nella lingua locale. In **totale 129 sedi di trasmissione**.

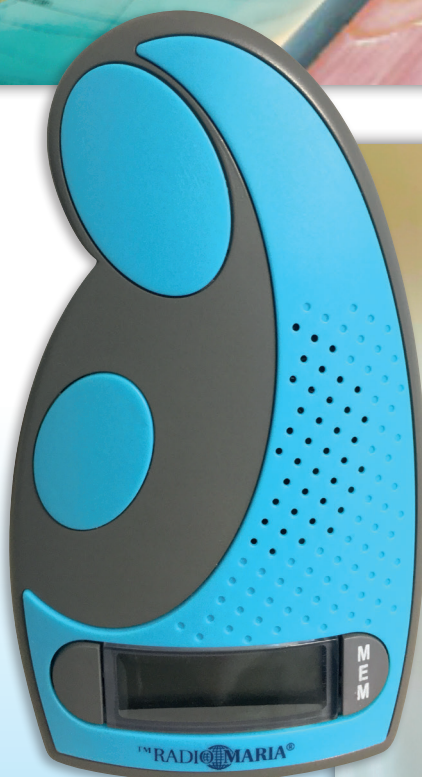


LE RADIO MARIA PRESENTI NEI 5 CONTINENTI SONO:

- **32 in Europa** di cui 5 di minoranza linguistica.
- **25 nelle Americhe**.
- **27 in Africa + 34 stazioni radiofoniche** di Radio Maria che trasmettono anche in lingua locale. La sede di Radio Maria presso il **santuario mariano di Kibeho** è al servizio di tutte le Radio Maria africane.
- **11 in Asia e Oceania**.

Radio Maria è un miracolo di volontariato, che anima le trasmissioni e le molteplici attività. Sono 20.000 i volontari di Radio Maria al servizio di oltre 35 milioni di ascoltatori nel mondo.

I Direttori delle 95 Radio Maria nel mondo e delle 34 stazioni radiofoniche in lingua locale sono tutti Sacerdoti della Chiesa cattolica.



RADIO MARIA il mondo ti aspetta



MODI PER AIUTARE RADIO MARIA RADIO MARIA VIVE SOLO CON IL TUO AIUTO

Ognuno di noi può dare il proprio contributo adottando una delle seguenti modalità

POSTA

CONTO CORRENTE POSTALE n. 1 4 5 2 2 2 1 - Intestato a: Radio Maria ETS - Via Milano 12 - 22036 Erba (CO)

VAGLIA POSTALE - Intestato a:

Radio Maria ETS - Via Milano 12 - 22036 Erba (CO)

BANCOPOSTA ON LINE - I correntisti del servizio "BancoPosta online" possono effettuare le offerte direttamente sul conto corrente postale di Radio Maria, utilizzando le seguenti informazioni. Intestazione:

Radio Maria ETS - Via Milano 12 - 22036 Erba (CO)

IBAN: IT60 R07 60110 9000 0001 4522 221

Questo servizio consente anche di pagare un bollettino postale senza recarsi in posta, utilizzando le carte di credito VISA, MASTERCARD e POSTEPAY. La procedura per l'attivazione del servizio potrà essere fornita da un impiegato dell'Ufficio Postale o collegandosi al sito delle Poste: **www.poste.it**.

BANCA

BONIFICO BANCARIO - Intestato a:

Radio Maria ETS - Via Milano 12 - 22036 Erba (CO)

Banca Intesa Sanpaolo filiale di Milano

IBAN: IT26 H030 6909 6061 0000 0126 574

Per versamenti dall'estero **Codice BIC: BCITITMM**

Usare il modulo bancario scrivendo il proprio nome, indirizzo e codice fiscale nello spazio riservato alla causale del versamento.

Se i dati non sono indicati in tale spazio l'offerta ci perviene anonima.

SEPA (Addebito Diretto)

Puoi utilizzare il modulo SEPA allegato a questa comunicazione.

Dopo aver completato tutte le parti richieste, dovrai inviarlo tramite uno dei seguenti canali:

- e-mail: **info.ita@radiomaria.org**
- WhatsApp: **031-610610**
- posta ordinaria all'indirizzo di **Radio Maria**
- fax: **031-611288**

TABACCAI

Grazie al bollettino premarcato allegato al nostro giornalino potrai donare a Radio Maria non solo presso gli uffici postali ma anche presso i tabaccai. Per effettuare la donazione è necessario recarsi in uno dei tabaccai convenzionati con ISYBANK (gruppo Intesa San Paolo) o Mooney (Sisalpay) che potrai individuare consultando il nostro sito **www.radiomaria.it** - sezione "Sostienici".

PAYPAL

Potrai sostenere Radio Maria attraverso l'app Paypal. Inquadra il QR code qui a lato, inserisci il contributo che vuoi donare e invia la tua libera offerta.



E-mail: **info.ita@radiomaria.org**

Tel: **031 610600** - WhatsApp: **031 610610** - Fax: **031 611288**

Radio Maria

@radiomariaita

@radiomariaitalia

Radio Maria

blogdipadrelivio.it

Radio Maria Italia

SATISPAY

Scansiona, tramite l'applicazione, il bollettino premarcato che trovi in allegato alla nostra comunicazione, oppure inquadra il QR code qui a lato, inserisci il contributo che vuoi donare e invia la tua libera offerta.



IL LASCITO TESTAMENTARIO

il tuo sostegno alla missione di evangelizzazione nel mondo

Per informazioni sulle modalità di inserimento nel proprio testamento di un lascito testamentario da destinare a Radio Maria potrai scrivere un'e-mail a **info.ita@radiomaria.org**, chiamare l'ufficio informazioni **031-610600**,

telefonare allo **0332-212224** oppure al numero verde

Numero Verde 800.00.11.33

Dal nostro sito, **radiomaria.it** - sezione "sostienici", potrai scaricare la nostra guida al lascito testamentario. Potrai farne richiesta anche tramite il nostro ufficio informazioni scrivendo un messaggio WhatsApp **031-610610** oppure una mail **info.ita@radiomaria.org**.

5x1000

Destina anche tu il 5x1000 per i progetti di Radio Maria indicando il seguente codice fiscale Radio Maria in Italia: **C.F. 94023530150**.

IN SVIZZERA

Banca Raiffeisen, Filiale di Mendrisio.

CONTO CORRENTE POSTALE n. 69-7191-8

IBAN: CH16 8080 8001 8431 0806 8

(obbligatorio utilizzando polizze di versamento neutre)

PER MAGGIORI INFORMAZIONI

Per ricevere informazioni in merito all'attivazione di un **SEPA**, sulla donazione del **5x1000**, per **donare con carta di credito o Paypal**, oppure per informazioni riguardo al **lascito testamentario** potrai contattarci al

NUMERO VERDE 800.00.11.33

Collegandoti al nostro sito **www.radiomaria.it** troverai tutte le istruzioni necessarie per effettuare la tua offerta tramite internet.

Cari ascoltatori, vi suggeriamo di inserire sempre il vostro nominativo e il vostro indirizzo per tutte le tipologie di offerte, così da consentirci l'invio del giornalino direttamente nelle vostre case. Senza l'indicazione del vostro nome e del vostro indirizzo l'offerente risulta anonimo e l'invio delle nostre pubblicazioni non sarà possibile. L'associazione Radio Maria è un "ente del terzo settore" iscritta alla sezione G altri enti del terzo settore del registro del runts. La donazione dà pertanto diritto ad agevolazioni fiscali alle condizioni previste dall'Art. 83 D.Lgs. 117/2017. Nel modello 730, a seconda che si scelga la detrazione o la deduzione, dovrà essere indicato l'importo - nel quadro "E", sezione I - rigo "E8" (o seguenti fino a "E10") con il codice spesa 71" (in caso di detrazione) - nel quadro E, il rigo 36 (in caso di deduzione)".

Informazioni da fornire ai sensi dell'art. 13, Regolamento Europeo 679/2016 (c.d. "GDPR"). I dati personali presenti nei nostri archivi sono trattati, con modalità prevalentemente elettroniche e con strumenti di analisi anche statistica, da Radio Maria ETS - titolare del trattamento - Via Milano 12, 22036 Erba (CO) (nel seguito: "Radio Maria"), per l'espletamento di tutte le fasi connesse alla donazione e/o all'adesione a progetti e iniziative umanitari e benefici, nonché attività strumentali (es.: comunicazioni sui versamenti, rilascio ricevute donazione). Inoltre, saranno trattati per ottemperare a norme amministrative e di altro genere obbligatorie in forza di legge vigente nel nostro Paese o in virtù di decisioni dell'UE e conservati per il tempo imposto da tali discipline. I dati saranno trattati per fini di contatti promozionali, informativi e istituzionali sui nostri progetti, attività e iniziative di raccolta fondi, sondaggi e ricerche riservati ai donatori e a tutte le persone che hanno manifestato interesse nella nostra attività (es.: richiesta informazioni, adesione a iniziative). Tale diritto e interesse di informazione sono acquisiti all'atto della donazione o all'adesione di sostegno ai nostri progetti di sensibilizzazione o del contatto per approfondire le nostre iniziative. Per tale scopo, pertanto, i dati saranno conservati nei nostri archivi per il periodo temporale necessario a erogare i servizi di informazione riservati ai donatori e soggetti che hanno condiviso o intendono condividere i nostri principi. Tale periodo è anche giustificato dal legittimo interesse di Radio Maria a mantenere costante il rapporto instaurato con la persona per mantenerla informata su quali sono i progetti che potrebbero essere finanziati con il contributo dei donatori o sulle azioni di sensibilizzazione che Radio Maria ritiene utile far conoscere per dimostrare il proprio costante impegno nella realizzazione della propria missione benefica e umanitaria. Il predetto legittimo interesse è ammesso dall'art. 6, comma 1, lettera f), GDPR quale meccanismo alternativo al consenso esplicito dell'interessato. Tale periodo di conservazione è esteso fintanto che dura l'interesse della persona a rimanere in contatto con Radio Maria: se non ha più interesse, è sufficiente sia comunicato attraverso le modalità sotto spiegate e adatteremo le appropriate misure tecniche e organizzative per non disturbare più la persona. In seguito, saranno anonimizzati per fini statistici e poi distrutti, se non altrimenti disposto da autorità di controllo, forze dell'ordine e magistratura. Sulla base del consenso esplicito che sarà richiesto in occasione del primo contatto utile, i dati saranno trattati per contatti avvenuti i fini appena indicati ed eseguiti in maniera personalizzata in base alle caratteristiche di comportamento (es.: importo donato, frequenza donazione, tipo di iniziativa cui si è aderito o di richiesta della persona), a interessi e preferenze rispetto le nostre iniziative ("profilazione"). La profilazione comporterà la selezione delle informazioni archiviate sulla persona interessata, affinché questa riceva comunicazioni di suo interesse e in linea con le sue preferenze, evitando di essere disturbata da contatti non graditi o di non interesse. I dati saranno conservati fintanto che il profilo della persona è in linea con le comunicazioni personalizzate create attraverso l'incrocio delle informazioni a nostra disposizione e, dunque, fintanto che Radio Maria prosegue la propria missione con progetti, iniziative, azioni e attività che richiedono contributi economici o che sponano alla sensibilizzazione (es.: adesioni a progetti umanitari e benefici, a favore della collettività) che sono di interesse della persona perché rispecchiano le caratteristiche e i comportamenti della persona medesima e sono, dunque, di suo specifico interesse e non di disturbo. Anche in questo caso, tale conservazione verrà meno, anche prima del periodo di conservazione definito da Radio Maria, se l'interessato manifesta opposizione in qualsiasi momento al trattamento dei dati personali che lo riguardano effettuato per la profilazione nella misura in cui sia connessa al marketing diretto. Tutte le predette attività potranno essere eseguite attraverso strumenti di comunicazione tradizionale ed elettronica. I dati potranno essere altresì trattati da soggetti terzi per fini strumentali alla donazione, che agiranno quali autonomi titolari del trattamento e, per quanto qui non indicato, sono tenuti a rendere le informazioni da fornire ex art. 13, GDPR. I dati personali non saranno comunicati a terzi, né, tanto meno, diffusi, se non previo esplicito consenso dell'interessato. Le persone autorizzate al trattamento per i predetti fini sono gli addetti a gestire i rapporti con i donatori effettivi e potenziali, all'amministrazione, all'organizzazione di campagne di sensibilizzazione e attività istituzionali e statutarie, al call center, ai servizi Web, ai sistemi informativi e di sicurezza dei dati. Ai sensi degli artt. 15-22, GDPR, scrivendo al seguente indirizzo postale: via Mazzini 12, Casciago, 21020, (VA), oppure telefonando al numero 0332 19 55 135 o scrivendo all'indirizzo all'e-mail - **privacy@radiomaria.org**, si può richiedere l'elenco completo e aggiornato dei responsabili del trattamento, nonché esercitare i diritti di consultazione, modificazione, di cancellazione e oblio, limitazione del trattamento dei dati, portabilità dei dati o opporsi al loro trattamento per motivi legittimi o per scopi informativi e promozionali, anche limitatamente a uno o più strumenti di contatto (es.: via e-mail e/o sms e/o posta o telefono). Qualora non sia precisato, l'opposizione al trattamento dei dati per fini informativi sarà inteso esteso a tutti gli strumenti di contatto. In caso di revoca del consenso prestato, che può essere presentata in qualsiasi momento, resta inteso che ciò non pregiudica la liceità del trattamento basata sul consenso precedentemente manifestato o su meccanismi alternativi al consenso consentiti dalla legge. Inoltre, l'interessato ha diritto di presentare reclamo all'autorità di controllo - per l'Italia è il Garante per la protezione dei dati personali - **www.garanteprivacy.it** per far valere i propri diritti. Sempre scrivendo all'indirizzo postale sopra indicato o inviando un'e-mail al Data Protection Offi cer contattabile all'indirizzo - **dpo@radiomaria.mailcert.it**, potrete ricevere informazioni sul trattamento dei dati. Per conoscere tutti i dettagli sulla nostra politica in materia di protezione dei dati personali, visitate il sito internet: **http://www.radiomaria.it/privacy.aspx**.